



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Corso di Economia e politica del lavoro

Dipartimento di scienze economiche e sociali

A.A. 2022 - 2023

Antonella Mennella

ECONOMIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

*È la scienza della **produzione**, dello **scambio**, della **distribuzione** e del **consumo** di quei beni e servizi che contribuiscono al benessere (materiale).*

Sistema economico

*insieme di **soggetti** che si organizzano per risolvere il problema della **produzione** e dello **scambio** dei beni e servizi che contribuiscono al **benessere** (materiale) di una collettività.*

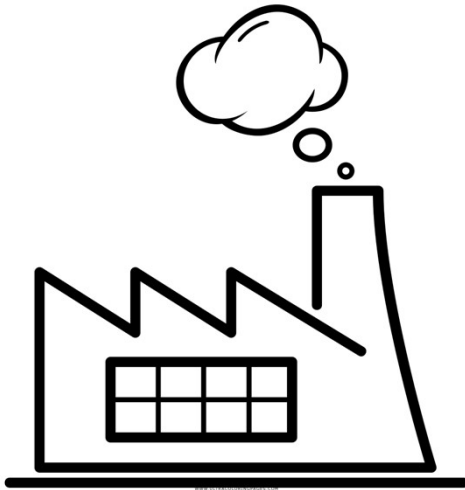
Cozzi – Zamagni, Economia politica, il Mulino

ECONOMIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Soggetti



IMPRESE



FAMIGLIE/LAVORATORI



STATO

Circuito economico



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA





Studiare il funzionamento dei mercati

Individuare le cause del fallimento del mercato

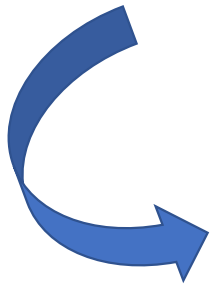
Analizzare il meccanismo di funzionamento dei prezzi

Metodo



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Modelli



**Lettura semplificata
della realtà**

SOVRASEMPLIFICAZIONE

SOTTOSEMPLIFICAZIONE

Il mercato



- Il mercato è il luogo in cui avvengono gli scambi
- Gli agenti economici che intervengono sul mercato sono coloro che **offrono** e **domandano** il bene/servizio oggetto di scambio
- La quantità offerta e domandata del bene dipende dal **prezzo** che si definisce con la contrattazione

La curva d'offerta



- La funzione di offerta esprime la relazione esistente tra prezzo e quantità offerta del bene
- L'offerta è una funzione **crescente** rispetto al prezzo, questo significa che esiste una **relazione diretta** tra prezzo del bene e quantità offerta ossia all'aumentare (diminuire) del prezzo la quantità offerta aumenta (diminuisce)
- **Pendenza positiva**

Rappresentazione grafica offerta

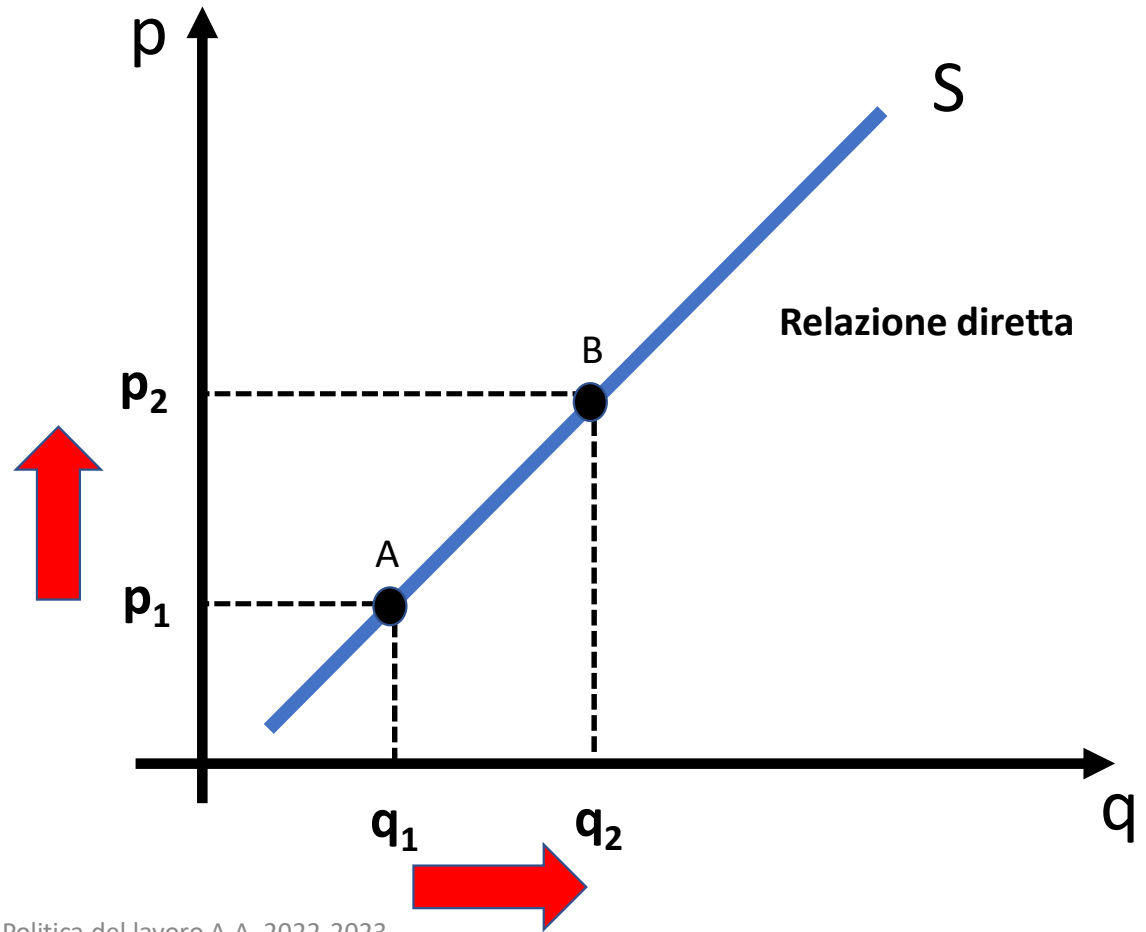


Graficamente

- q quantità
- p prezzo
- S funzione d'offerta

$$S = f(p)$$

S = SUPPLY = OFFERTA



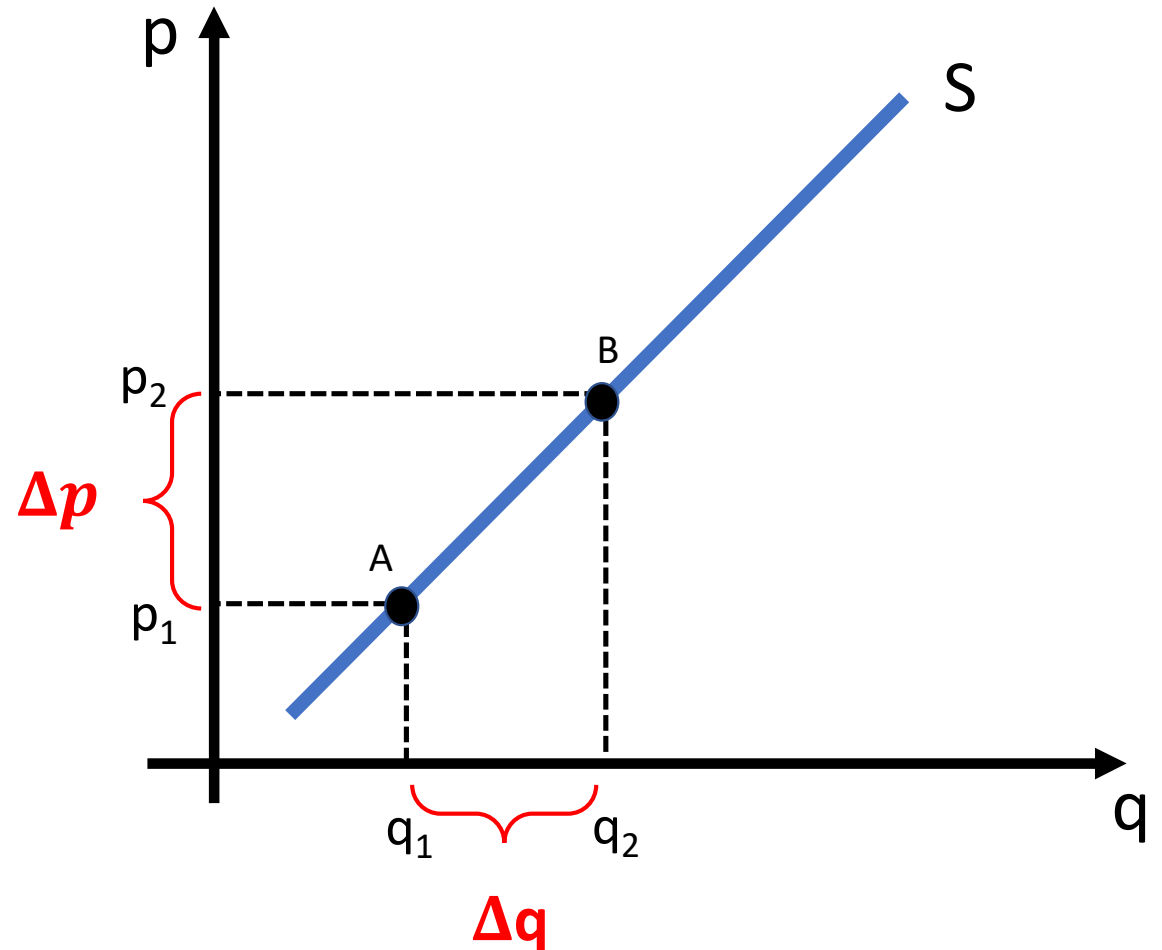
La pendenza della curva di offerta



Δ = variazione

$$\Delta S = \frac{\Delta q}{\Delta p} = \frac{q_2 - q_1}{p_2 - p_1}$$

$$\Delta S > 0$$

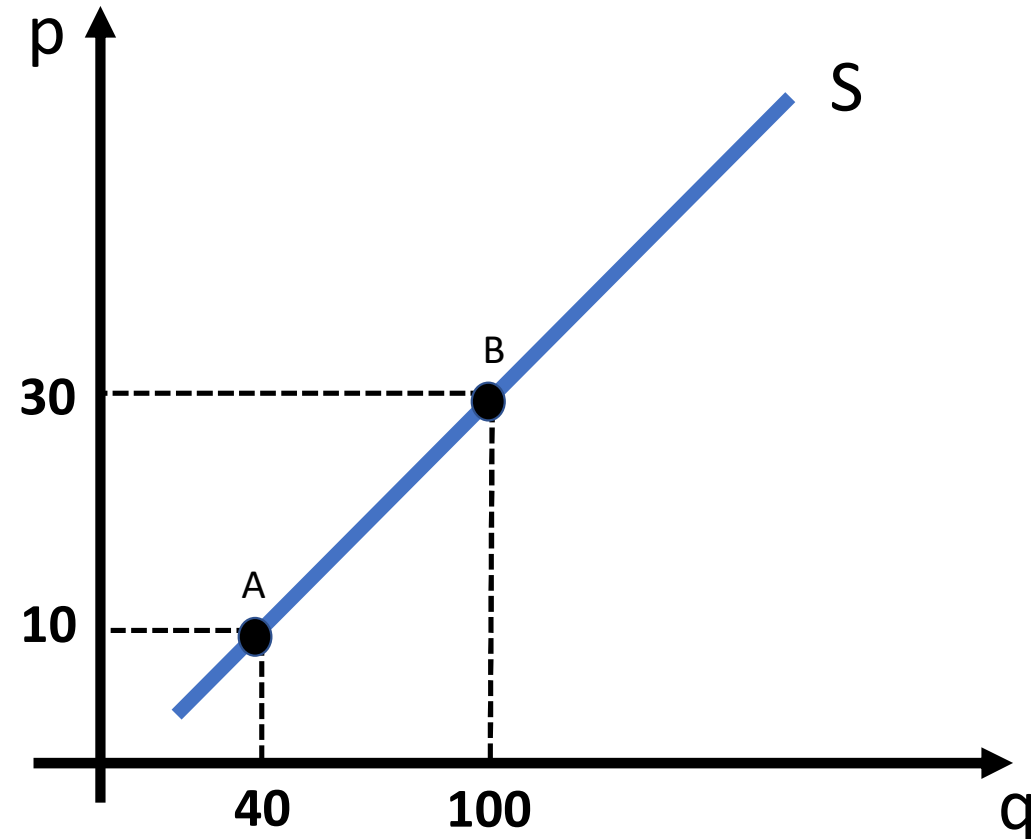




$$\Delta S = \frac{\Delta q}{\Delta p} = \frac{q_2 - q_1}{p_2 - p_1}$$

$$\Delta S = \frac{\Delta q}{\Delta p} = \frac{100 - 40}{30 - 10} = \frac{60}{20} = +3$$

$\Delta S = +3$ $\Delta S > 0$



La curva di domanda



- La funzione di Domanda rappresenta la relazione tra il prezzo e la quantità domanda di un bene o servizio
- La domanda è **decrescente** rispetto al prezzo ossia tra quest'ultimo e la quantità domanda si registra una **relazione inversa**. Equivale a dire che all'aumentare del prezzo la quantità domanda del bene o servizio si riduce
- **Pendenza negativa**

Rappresentazione grafica della Domanda

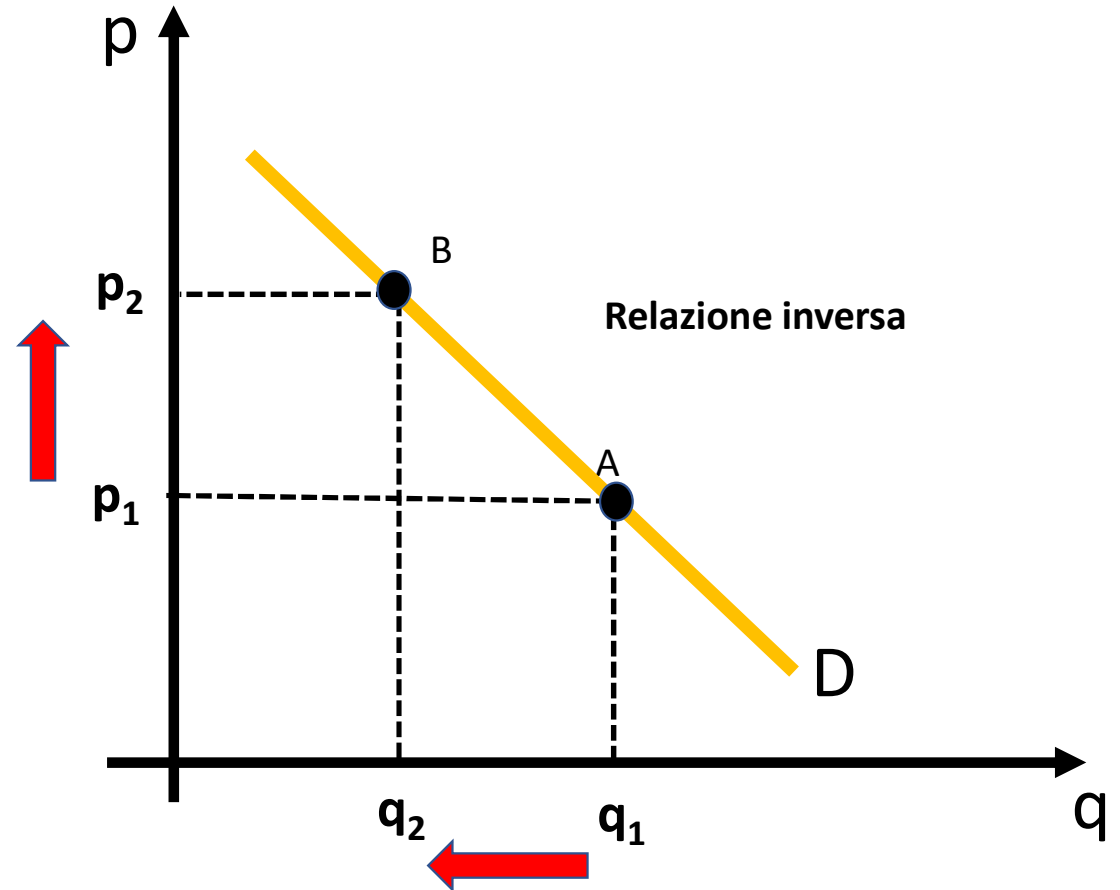


Graficamente

- q quantità
- p prezzo
- D funzione d'offerta

$$D = f(p)$$

D = DEMAND = DOMANDA



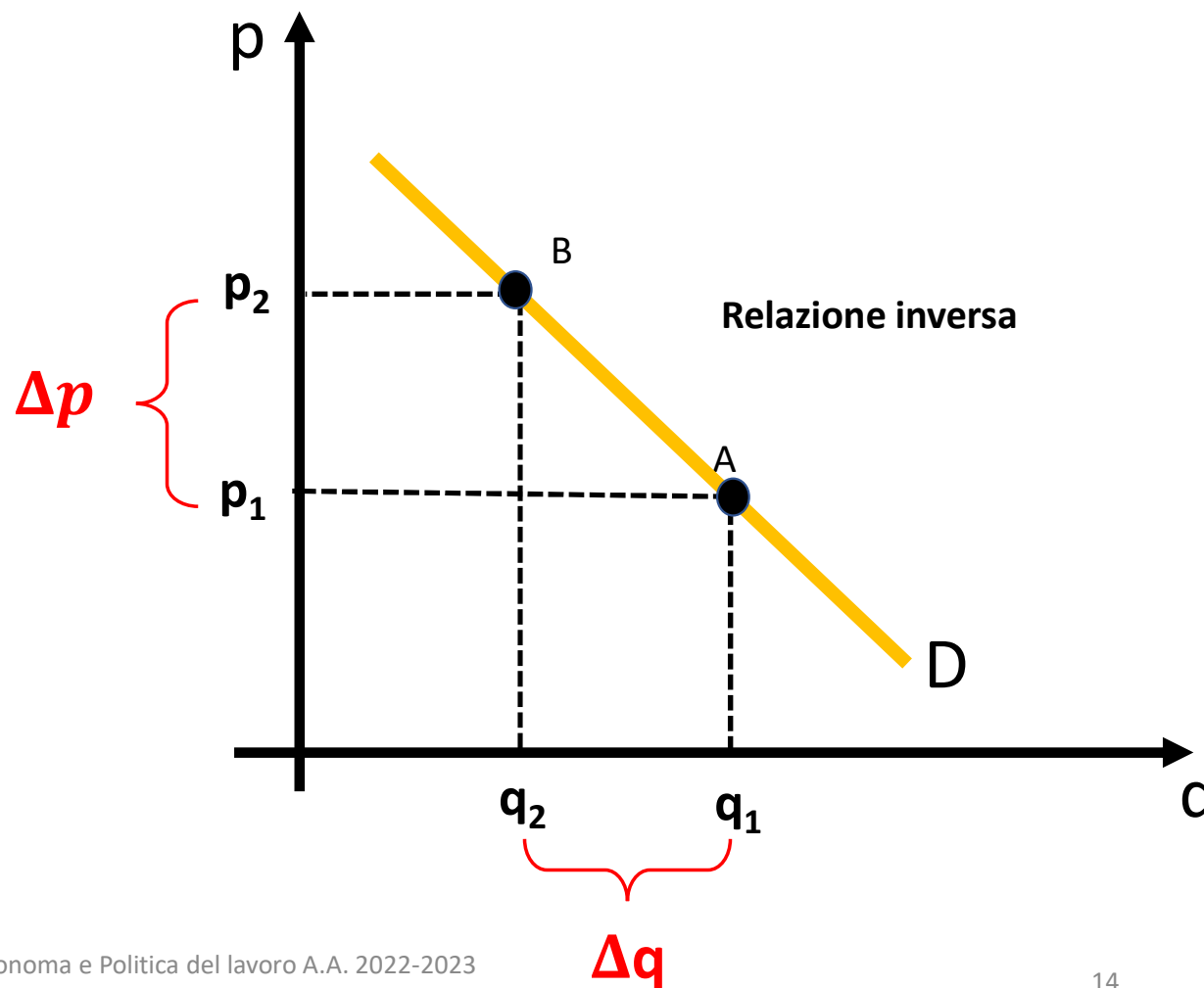
La pendenza della curva di domanda



Δ = variazione

$$\Delta D = \frac{\Delta q}{\Delta p} = \frac{q_2 - q_1}{p_2 - p_1}$$

$$\Delta D < 0$$

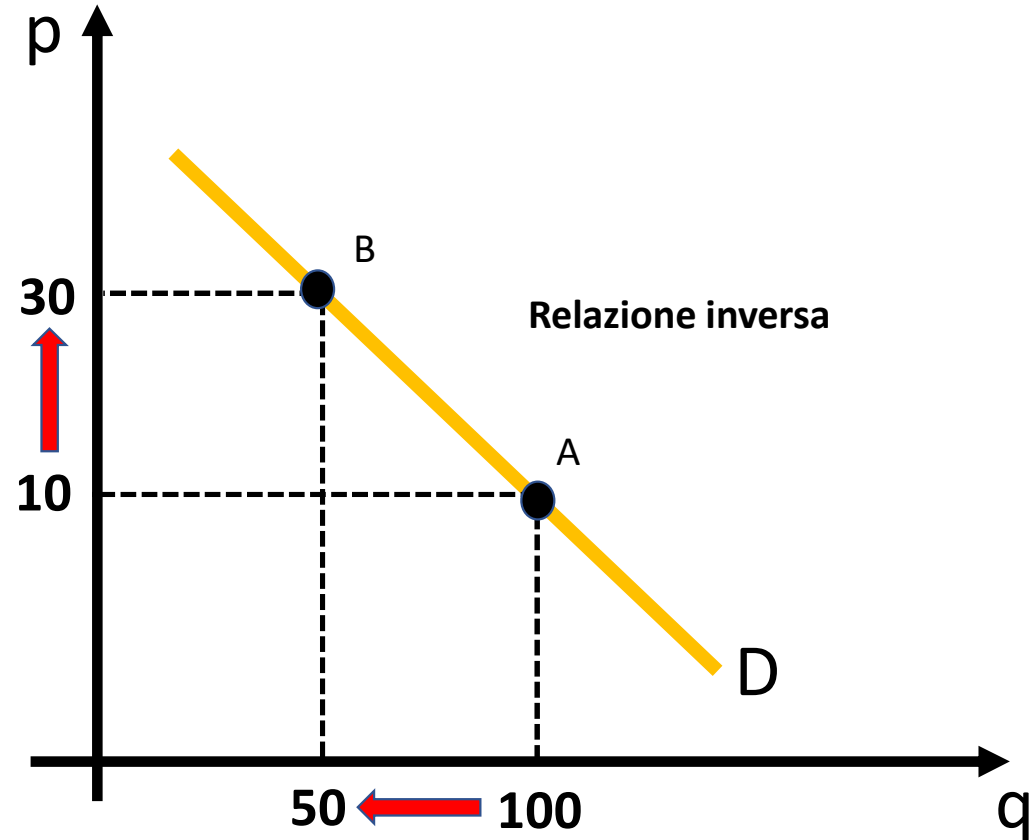




$$\Delta D = \frac{\Delta q}{\Delta p} = \frac{q_2 - q_1}{p_2 - p_1}$$

$$\Delta D = \frac{\Delta q}{\Delta p} = \frac{50 - 100}{30 - 10} = -\frac{50}{20} = -2,5$$

$$\Delta D = -2,5 \quad \Delta D < 0$$



ELASTICITA'



Misura la variazione della quantità offerta o domandata, di un bene o di un servizio, dovuta ad una variazione del prezzo



Esprime la sensibilità della domanda e dell'offerta alla variazione del prezzo

Elasticità



L'elasticità risponde alla domanda: quanto varia l'offerta (domanda) di un bene o servizio al variare del suo prezzo?

Le variazioni sono espresse in termini **percentuali**.

Esempio: se il prezzo di un bene aumenta dell'1%, di quanto varia percentualmente la quantità offerta o domandata di quel bene?

$$\Delta P \rightarrow \Delta Q?$$

Elasticità della domanda o offerta



$\Delta q / q$

$$e_{S/D} = \frac{\text{variazione \% della quantità del bene } q}{\text{variazione \% del prezzo del bene } p}$$

$\Delta p / p$



Una funzione si dice **elastica** se una variazione (percentuale) del prezzo comporta una variazione più che proporzionale della quantità offerta o domandata

Se, invece, la quantità (offerta o domandata) varia in misura meno che proporzionale rispetto alla variazione del prezzo allora la curva si definirà **anelastica (o rigida)**



Esempio

ΔP 1% ΔQ 3%



Elastica

ΔP 1% ΔQ 0,5%



Anelastica



L'elasticità non osserva il segno della variazione, che indica la direzione della variazione (ossia la pendenza della funzione: positiva se la relazione tra prezzo e quantità è diretta, negativa se la relazione è inversa), bensì la magnitudo (ampiezza) di quella variazione.

Casi limite dell'elasticità della D e della S



**PERFETTAMENTE ELASTICA
(INFINITAMENTE ELASTICA)**



Variazioni del prezzo, anche piccole, comportano variazioni infinitamente grandi delle quantità domandate o offerte

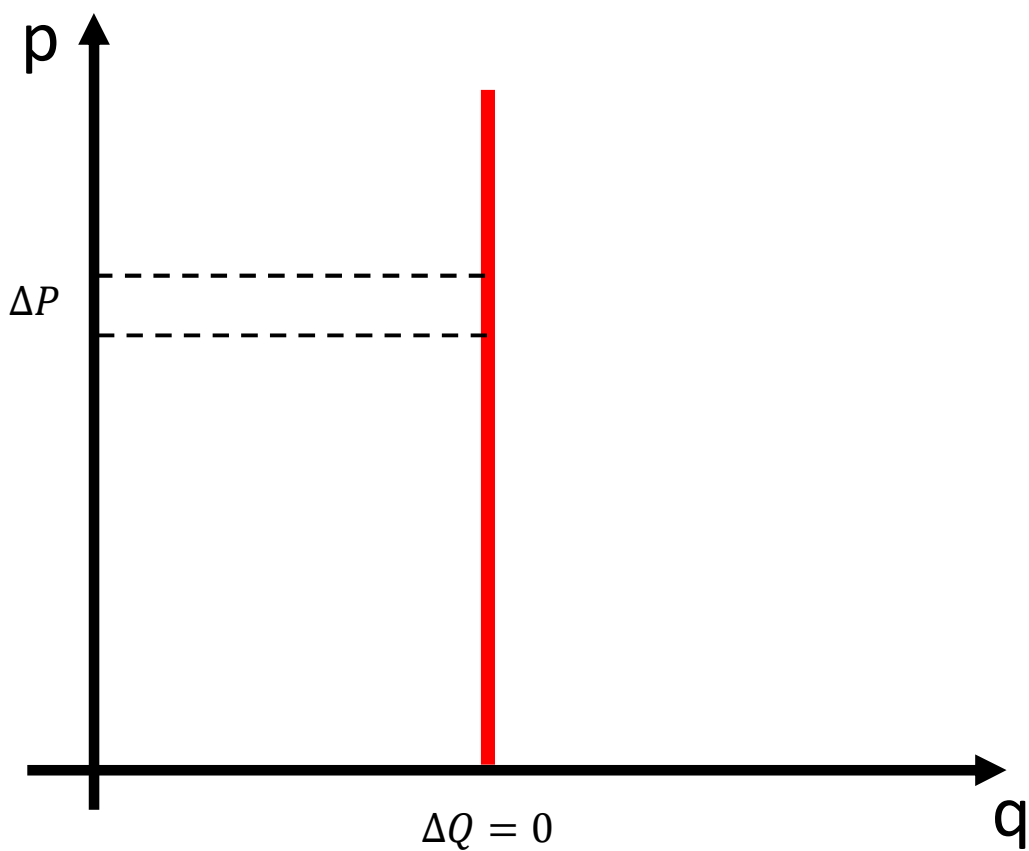
**PERFETTAMENTE ANELASTICA
(O RIGIDA)**



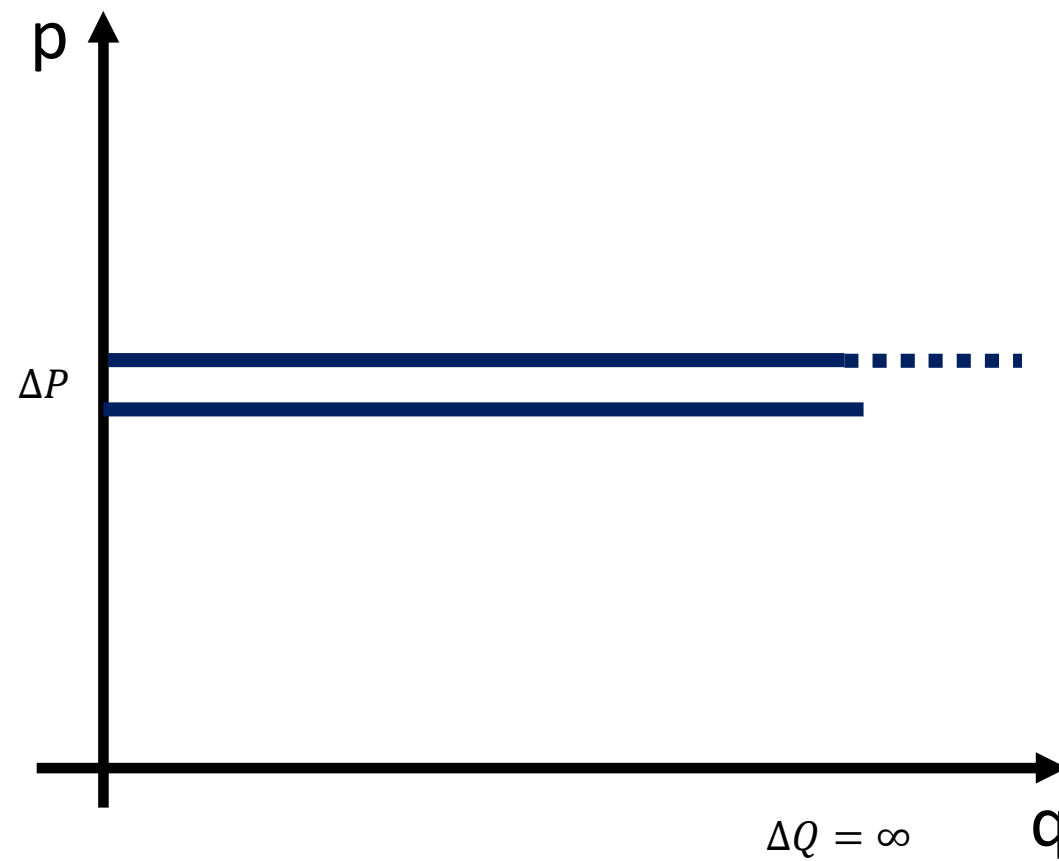
Variazioni del prezzo non producono alcuna variazione nelle quantità domandate o offerte

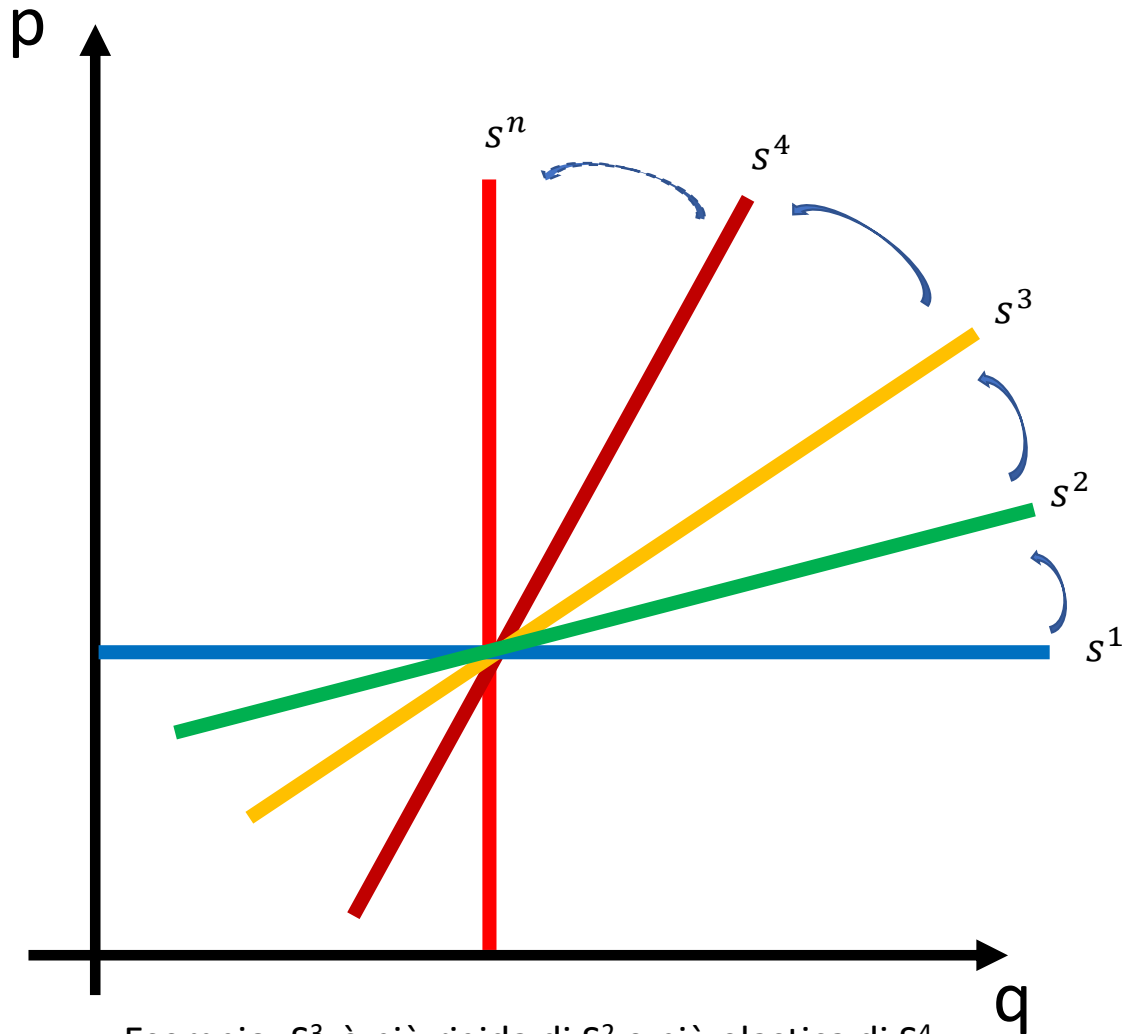


PERFETTAMENTE RIGIDA



INFINITAMENTE ELASTICA

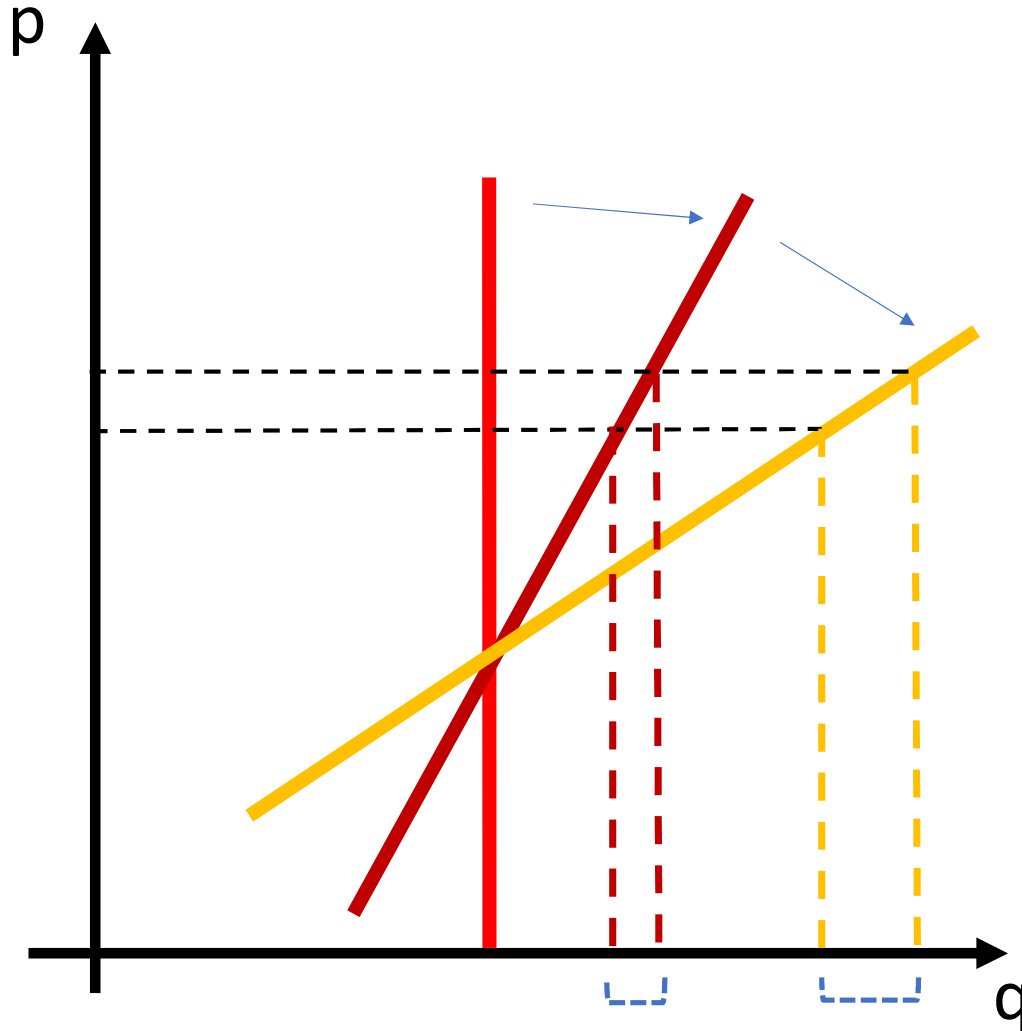




Esempio: S^3 è più rigida di S^2 e più elastica di S^4

Tra le due situazioni limite esistono infiniti gradi di elasticità. Più la curva si verticalizza e più diventa rigida ossia le quantità sono meno sensibili alla variazione di prezzo (e viceversa con l'appiattirsi della curva).

N.B. nel grafico viene rappresentata una curva di offerta. Nel caso della domanda le curve si troverebbero nel I e III quadrante tracciati dai casi limite



Partendo da una condizione di perfetta rigidità, in cui una variazione del prezzo non produce alcuna variazione sulle quantità, si osservano variazioni via via crescenti delle quantità all'appiattirsi della curva.

Gli stati del mercato



$P = P_e$ → **DOMANDA = OFFERTA** → **EQUILIBRIO**

$P \neq P_e$ → **DOMANDA \neq OFFERTA** → **SQUILIBRIO**

Nota: P = prezzo di mercato; P_e = prezzo di equilibrio

EQUILIBRIO

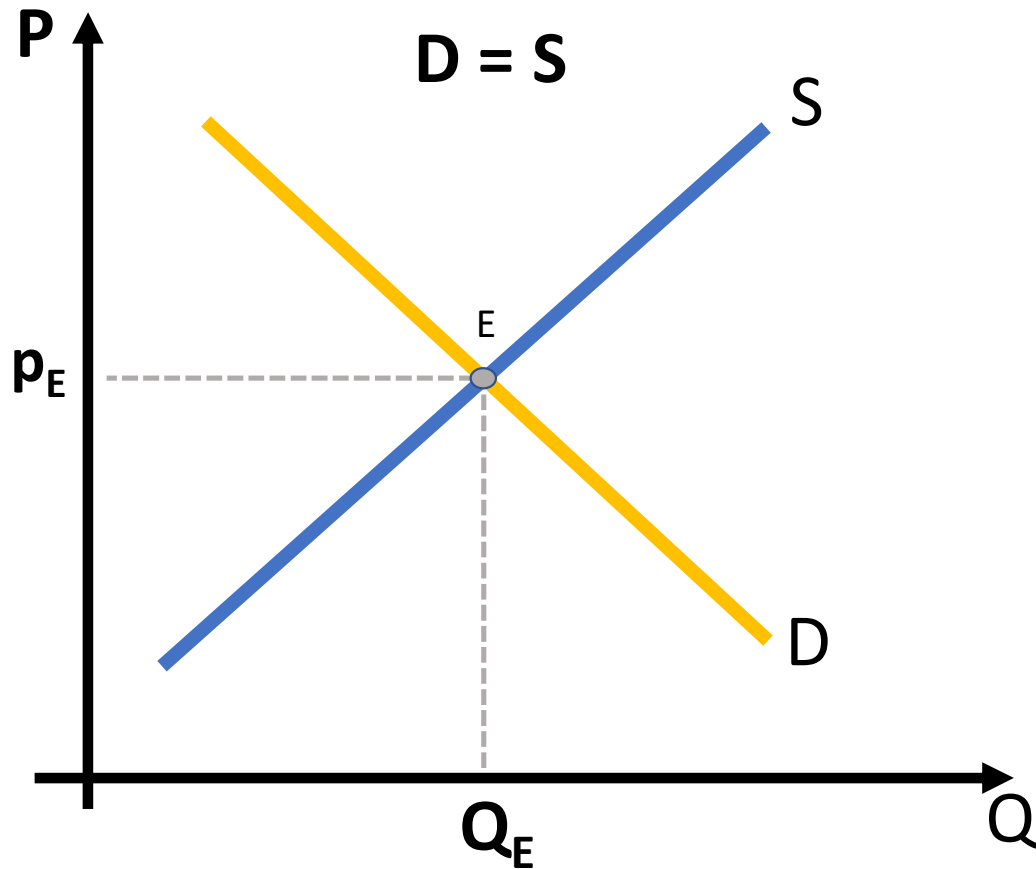


Un mercato è in **equilibrio** quando, in corrispondenza del prezzo che si viene a determinare sul mercato, la quantità domandata è uguale alla quantità offerta. In tal caso il prezzo viene definito prezzo di equilibrio (P_e)

$$P = P_e \quad \longrightarrow \quad \text{DOMANDA} = \text{OFFERTA}$$

Nota: P = prezzo di mercato; P_e = prezzo di equilibrio

EQUILIBRIO



$$P = P_e \quad D = S$$

SQUILIBRIO



$P \neq P_e$ \longrightarrow **DOMANDA \neq OFFERTA** \longrightarrow **SQUILIBRIO**

In presenza di un prezzo di mercato (P) diverso da quello di equilibrio (P_e) si possono definire due distinti stati del mercato:

$P > P_e$ \rightarrow **DOMANDA $<$ OFFERTA** \rightarrow **ECCESSO DI OFFERTA**

$P < P_e$ \rightarrow **DOMANDA $>$ OFFERTA** \rightarrow **ECCESSO DI DOMANDA**

SQUILIBRIO



L'aggiustamento degli squilibri di mercato avviene attraverso la flessibilità del prezzo (**modello flex price**)

ECCESSO DI OFFERTA

$$P > P_e$$



La **riduzione** del prezzo di mercato (P), riducendo il divario tra domanda e offerta, riconduce il mercato ad una condizione di equilibrio

ECCESSO DI DOMANDA

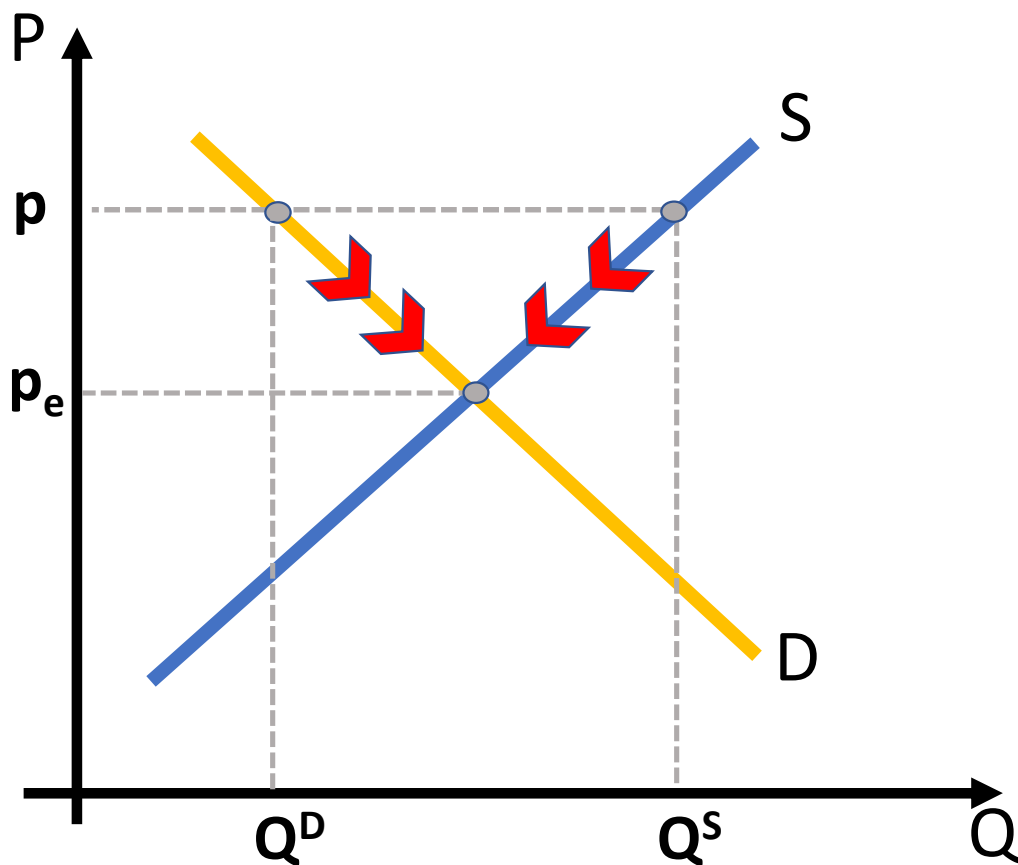
$$P < P_e$$



L'**aumento** del prezzo di mercato (P), riducendo il divario tra domanda e offerta, riconduce il mercato ad una condizione di equilibrio

ECCESSO DI OFFERTA

$$P > P_e \quad D < S$$



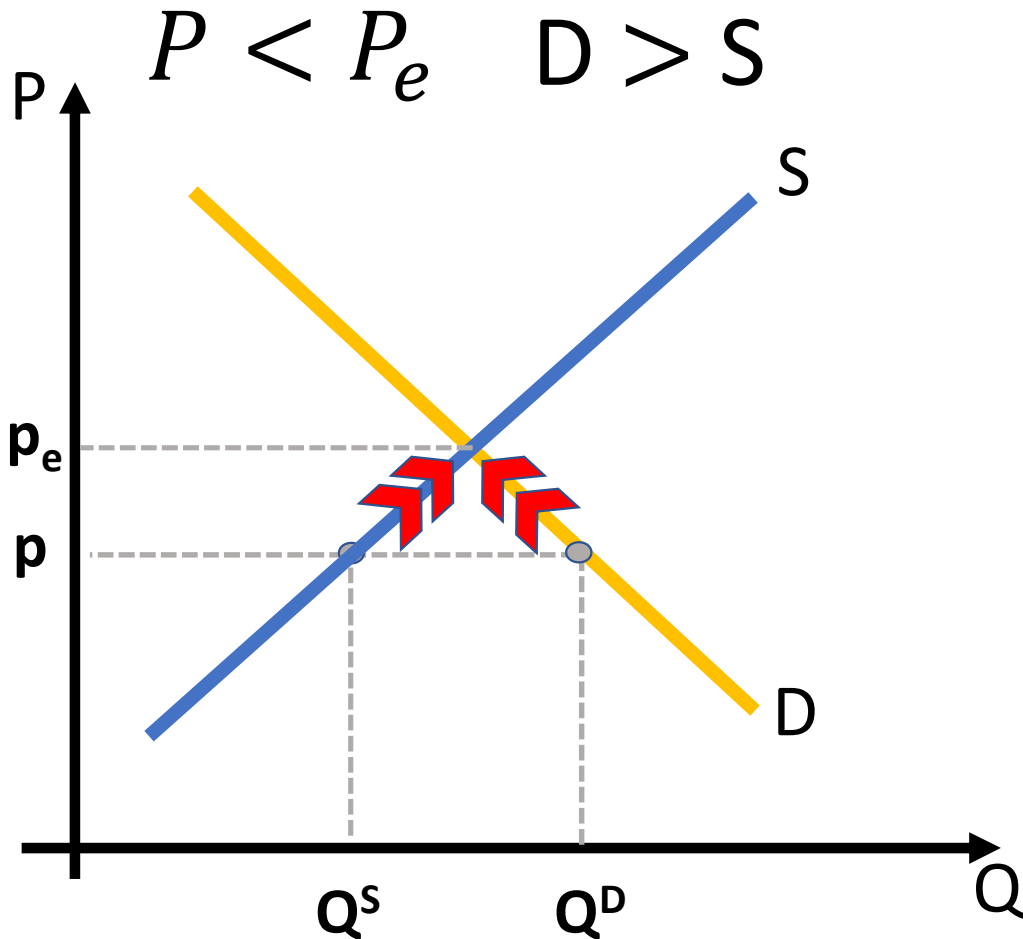
Un prezzo di mercato maggiore di quello di equilibrio, si traduce in un eccesso di offerta sul mercato.

Il meccanismo di aggiustamento dello squilibrio di mercato si realizza attraverso la riduzione del prezzo che induce ad un aumento della domanda e ad una riduzione dell'offerta finché le due forze di mercato non si eguagliano.

Meccanismo: in presenza di un eccesso di offerta sul mercato, le imprese ridurranno il prezzo per «attrarre» i consumatori ad acquistare la merce invenduta; la riduzione del prezzo comporterà però l'uscita di quelle imprese che non troveranno economicamente conveniente vendere la propria merce: la riduzione del prezzo comporterà una riduzione dell'offerta. Contemporaneamente aumenterà la domanda poiché entreranno sul mercato tutti coloro per i quali il prezzo di mercato era troppo alto.

Questo meccanismo di aggiustamento tra prezzo e quantità, offerta e domandata, proseguirà fino a quando non si raggiungerà quel prezzo in corrispondenza del quale la domanda sarà uguale all'offerta

ECCESSO DI DOMANDA



In presenza di un prezzo di mercato inferiore a quello di equilibrio, si registra un eccesso di domanda. L'aumento del prezzo consentirà l'aggiustamento dello squilibrio, con un aumento dell'offerta e una riduzione della domanda che terminerà con il raggiungimento dell'uguaglianza tra le due forze di mercato.

Meccanismo: In presenza di eccesso di domanda, le imprese potranno vendere una maggiore quantità di beni ad un prezzo più alto. Contemporaneamente, i consumatori, all'aumentare del prezzo, rinunceranno a domandare quel bene diventato per loro troppo costoso, riducendo così la domanda.

L'aumento dell'offerta e la riduzione della domanda dovuta dall'aumento del prezzo, si interrompe nel momento in cui si raggiunge il prezzo di equilibrio ossia quel prezzo in corrispondenza del quale la domanda e l'offerta si eguagliano.